



## ASMA GRAVE, QUANTE RINUNCE!

Fotografia di una patologia dall'elevato impatto sulle relazioni e sulla qualità di vita

Rinunciare e sacrificare i propri desideri e le proprie necessità per imbarazzo o per fatica: i pazienti che vivono con asma grave spesso devono fare i conti nella loro quotidianità non solo con gli aspetti più limitanti della patologia, ma anche con l'impatto che essa ha sulla vita di tutti i giorni.

Secondo una ricerca condotta da **DoxaPharma**, per **9 persone su 10** che vivono con asma grave la patologia è vissuta come un **limite**, soprattutto in ambito lavorativo e nella vita sociale. Sono i **più giovani** a vivere questa condizione con maggiore disagio, percependo nel **53% dei casi** una sensazione di **impotenza** nei confronti della patologia. **Frustrazione e depressione** sono invece i principali stati d'animo che emergono dall'indagine per circa un paziente su due.

Dati resi ancor più comprensibili se messi in relazione ai **sintomi principalmente percepiti nella quotidianità**: fatica a respirare (62%), tosse (55%), respiro sibilante (49%), stanchezza fisica (49%), difficoltà a dormire (44%).

Inoltre, in considerazione del fatto che un'ampia fetta di pazienti con asma grave fa un uso continuativo di cortisonici orali, molti pazienti riportano un impatto ancora più importante sulla loro qualità di vita, legato anche al timore degli effetti collaterali gravi che l'utilizzo cronico di questi farmaci possono dare.

Appare evidente quindi che l'asma grave abbia un **notevole impatto sulla qualità di vita** di chi ne soffre: circa il **96%** dei pazienti intervistati ritiene infatti che la **patologia condizioni in maniera importante la propria quotidianità**.

### Asma grave, a cosa rinuncio

Bisogna considerare anche lo scenario in cui il paziente vive e le conseguenze che talvolta la patologia può scatenare nella vita di tutti i giorni.

Nella pratica, i pazienti, almeno qualche giorno al mese, si trovano costretti a **rinunciare ad attività** legate ad uno o più aspetti della loro vita quotidiana. Non poter fare tutto quello che si vuole rende comprensibile quanto questi sintomi possano essere fonte di **imbarazzo e preoccupazione**. Ad essere penalizzate maggiormente sono la **sfera sportiva (82%)**, **le attività all'area aperta (77%)**, **i viaggi (67%)**, **la sfera relazionale (44%)** e **quella familiare (35%)**.

Le preoccupazioni e i bisogni di chi vive con la patologia sono trasversali per tutte le età e **non trascurano neanche i più giovani**. Anzi, proprio a causa della particolare fase che bambini e adolescenti vivono, è più forte l'esigenza di essere accettati e compresi, e il peso della **discriminazione nelle relazioni esterne a quelle familiari** è di grande impatto.

### Le relazioni sociali

È evidente dunque il rischio di compromettere la **sfera delle relazioni sociali**: l'asma è considerata principalmente come una **fonte di stress nel 59% dei casi**, motivazione per cui un paziente su due sceglie di non frequentare luoghi affollati.

La patologia poi entra nel profondo della sfera più intima: circa il **42%** dei pazienti intervistati ha dichiarato di sentirsi **più insicuro e meno autonomo** e circa il **40%** ha sottolineato come la patologia impatti anche nella **sfera relazionale e sentimentale**, facendo accrescere la percezione di sentirsi meno attraenti e facendo di conseguenza diminuire la fiducia in sé stessi.

Le possibilità di fare esperienze con persone, luoghi, situazioni in molti casi sono negate per ragioni di sicurezza e, talvolta, anche per un **timore eccessivo di incorrere in una crisi respiratoria**. Questi eventi non spaventano il paziente solo in riferimento alla propria salute ma anche per il conseguente **imbarazzo** che possono generare **nel confronto degli altri** e che mette in risalto la paura che le persone possano fissarli, giudicarli o trattarli diversamente.

### Lavoro e scuola

Sia per gli adulti, sia per gli adolescenti, le rinunce e le difficoltà a causa dell'asma non sono solo quelle legate alla sfera personale e alle relazioni, ma riguardano anche gli ambiti professionale e scolastico.

In base alla ricerca di Doxa Pharma, **2 persone su 3** nella fascia di età sopra i 25 anni **perdono giorni di lavoro ogni mese e/o sono poco produttivi**. L'assenteismo dal lavoro emerge come molto problematico per gli intervistati ed è legato, in particolare, alla necessità di effettuare visite di controllo oppure per la somministrazione dei farmaci in ospedale con un impatto importante sulla vita quotidiana, **sulla produttività lavorativa e sugli impegni familiari** (1 paziente su due ha dovuto rinunciare a impegni di lavoro/personali o familiari per la somministrazione del farmaco biologico in ospedale).

Sul lavoro, questo comporta spesso situazioni di discriminazione, riferite da **3 persone su 4**, che avvertono anche come spesso i colleghi non prestino attenzione a comportamenti per loro dannosi a causa dell'asma e sottostimano il problema.

Non va meglio per i più giovani. Nella fascia di età 12-24 anni, l'asma grave e la sua terapia portano a **perdere giorni di scuola** (il 67% ha perso almeno qualche giorno al mese) o a **non riuscire a essere attenti a studiare** (81%). Inoltre, sono frequenti fenomeni di bullismo (57%) che portano molti giovani ad autoisolarsi (71%).

### L'impatto economico

Anche l'impatto in termini economici è spesso sottovalutato. Le **ricadute economiche dell'asma aumentano con il progredire della gravità**: si stima che il 50% di tutti i costi sanitari annui relativi all'asma siano in realtà legati alle forme più gravi di asma.<sup>1</sup> L'asma grave ha infatti un peso non indifferente sul Sistema Sanitario Nazionale, da 1,7 a 4 volte superiore rispetto all'asma moderata.<sup>2</sup>

L'impatto della patologia dipende anche dagli **eventi avversi causati dall'uso di corticosteroidi**: il 93% dei pazienti con asma grave presenta, infatti, una o più patologie correlate all'assunzione di corticosteroidi sistemici, come ad esempio diabete tipo 2, osteoporosi, disturbi gastrointestinali, cataratta, determinando un ulteriore impatto economico.<sup>3</sup> Una recente analisi ha stimato che i costi legati alla gestione degli eventi avversi da cortisonici orali è pari a 242,7 milioni di euro a carico del Servizio Sanitario Nazionale.<sup>4</sup>

Infine, considerando che molti pazienti con asma grave presentano anche **altre patologie concomitanti e correlate all'asma** (in particolare, rinosinusite cronica con poliposi nasale e dermatite atopica), il trattamento di queste comorbidità può comportare costi addizionali, per il singolo (ad esempio, in caso di dermatite atopica, creme emollienti e detergenti specifici per la pelle, spesso non rimborsati) e per il Sistema Sanitario Nazionale. Sotto quest'ultimo aspetto, una recente analisi,<sup>5</sup> condotta con l'obiettivo di stimare il beneficio economico per il SSN dell'efficacia di uno stesso farmaco biologico (dupilumab) su più patologie legate dal medesimo processo infiammatorio di tipo 2, spesso coesistenti nello stesso paziente, ha stimato un costo evitabile annuo a carico del SSN tra circa 500mila euro e oltre 3 milioni di euro, nel caso di dermatite atopica e asma grave, e tra circa 67mila euro e 825mila euro nel caso di poliposi nasale e asma grave. L'analisi ha misurato unicamente il risparmio a carico del SSN generato dal mancato consumo di farmaci - per l'asma nel primo caso e per la poliposi nasale nel secondo caso - grazie all'utilizzo di una terapia biologica che fornisce la cross-copertura tra le patologie coesistenti nello stesso paziente.

- <sup>1</sup> Nunes C et al. Asthma costs and social impact. *Asthma Res Pract.* 2017 Jan 6;3:1.
- <sup>2</sup> Zeiger RS et al. *J Allergy Clin Immunol Pract.* 2016 Jan-Feb;4(1):120-9.e3.
- <sup>3</sup> Sweeney J, et al. Comorbidity in severe asthma requiring systemic corticosteroid therapy: cross-sectional data from the Optimum Patient Care Research Database and the British Thoracic Difficult Asthma Registry. *Thorax.* 2016;71(4):339-46.
- <sup>4</sup> Canonica GW, et al., *Shadow cost of oral corticosteroids-related adverse events: A pharmaco-economic evaluation applied to real-life data from the Severe Asthma Network in Italy (SANI) registry*, *World Allergy Organization Journal* 12 (2019) 100007.
- <sup>5</sup> Jommi C, Pedone MP, Fanelli F, Canonica W. "L'effetto economico della cross-copertura di patologie tramite l'approvazione di una nuova indicazione per un farmaco: il caso dupilumab. Poster presentato alla SIFO 2019. Abstract: [https://farmaciaclinica.it/r.php?v=3259&a=32264&l=338801&f=allegati/03259\\_2019\\_03/fulltext/\[36\\_106\]HTA%20e%20farmacoeconomia\\_13\\_38.pdf](https://farmaciaclinica.it/r.php?v=3259&a=32264&l=338801&f=allegati/03259_2019_03/fulltext/[36_106]HTA%20e%20farmacoeconomia_13_38.pdf)